2016

BILANCIO D'ESERCIZIO

GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Sede in Benevento – Zona industriale Pezzapiana

Codice Fiscale : 00934000621

Capitale sociale Euro 534.990,70

Iscritta al R.I. di Benevento al n. 00934000621

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Carica
Luigi Abbate	Presidente
Piero Ferrari	Amministratore delegato
Claudio Cosentino	Consigliere
Emanuela Cartoni	Consigliere
Patrizia Vasta	Consigliere
Antonio Orafo*	Consigliere
Alessandra Itro**	Consigliere

* In sostituzione del Consigliere Giuseppe Molinaro come deliberato dal C.d.A. del 28 settembre 2016

** In sostituzione del Consigliere Umberto Panunzio come deliberato dal C.d.A. del 7 dicembre 2016

COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Carica
Claudio Zollo	Presidente
Maurizio Cerulo	Sindaco effettivo
Giovanni Galoppi	Sindaco effettivo
Domenico Maria Capobianco	Sindaco supplente
Ilaria Romagnoli	Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A. – Via Po 32 – 00196 ROMA

Reg. Imp. 00934000621
Rea 71916

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Sede ZONA INDUSTRIALE PEZZAPIANA -82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v.

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 287.451.

Contesto generale

La GESESA (di seguito anche la "società") è una società mista pubblico-privata, partecipata principalmente dal Comune di Benevento e da altre Amministrazioni comunali, da un lato, e Crea Gestioni Srl, dall'altro ed è affidataria della gestione del Servizi Idrico Integrato (di seguito SII) e non nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale (di seguito "AATO") Campania ATO1 Calore Irpino, quale Gestore riconosciuto dall'Autorità Nazionale Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (di seguito "AEEGSI").
Originariamente faceva parte del Gruppo CREA SpA, nato nel 1932 che fino al 2005 era tra i più importanti operatori privati nel settore dei servizi idrici. Il 1° gennaio 2006 il Gruppo CREA SpA e, quindi, GESESA SpA, è stato acquistato da ACEA SpA, Società Mista pubblico - privato a prevalente capitale pubblico del Comune di Roma e leader nella gestione dei servizi idrici nel centro - sud Italia.
Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente e/o indirettamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.
Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Benevento e nelle sedi secondarie di Arpaia, San Bartolomeo in Galdo e Colle Sannita in Provincia di Benevento.
Ai fini della normativa sulla Privacy si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 è avvenuto l'aggiornamento delle disposizioni relative al trattamento, protezione e sicurezza dei dati.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera all'interno dell'AATO n. 1 Calore Irpino che promuove e sviluppa l'iniziativa per la Gestione del SII sui Comuni delle Province di Avellino e Benevento. Attualmente, l'Autorità, retta dal Commissario Straordinario di cui al D.G.R. n. 813/2012, non ha provveduto ancora ad affidare ad un gestore Unico la gestione del SII (acquedotto, fognatura e depurazione).
Con deliberazione n.585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 (di seguito "Delibera"), l'AEEGSI, che a partire dalla fine del 2011 ha assunto le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici, ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. La Metodologia riguarda tutte le gestioni del Servizio Idrico Integrato (di seguito "SII") conformi alla Legge n. 36/94 ed al D.Lgs n. 152/06.
Con deliberazione n. 88/2013 R/idr, del 28 febbraio 2013, l'Autorità ribadisce l'applicabilità della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla deliberazione 585/2012/R/idr, ai soggetti che avevano applicato ai propri utenti tariffe conformi al metodo CIPE ma i cui ricavi regolati sono stati calcolati in base a criteri tariffari differenti.
Con la Deliberazione del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico ("AEEGSI") ha approvato il Metodo Tariffario Idrico ("MTI") per la determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015.
Con Deliberazione 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015 l'AEEGSI ha approvato il nuovo metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2 definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore idrico.
Il Metodo Tariffario Idrico (MTI – 2) si muove in continuità con i precedenti Metodi Tariffari (MTT e MTI). Di seguito si riportano le principali novità:

- inclusione dei servizi accessori nel perimetro del S.I.I.;

- conferma dei schemi regolatori con l'aggiunta di ulteriori casistiche dipendenti dal valore dei costi operativi;
- incremento del range FNI (0,4 – 0,8);
- Schema Regolatorio Virtuale (si applica nei casi di integrazione di gestioni);
- ridefinita modalità per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali (parametro wacc);
- costi efficientabili aggiornati con inflazione regolatoria 2015-2016;
- possibile ammissione dei costi aggiuntivi per adeguamento agli standard sulla qualità;
- aggiornamento della morosità;
- premi, penalità e indennizzi da sottrarre o aggiungere al VRG.

A decorrere dal 1°gennaio 2016 i gestori del S.I.I., sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe massime: fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di Governo dell'Ambito (di seguito "EGA" - già AATO) o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie (MTI).
Entro il 30 aprile 2016, l'EGA o altro soggetto competente predispongono la determinazione tariffaria e trasmettono lo schema regolatorio costituito dal Programma degli interventi, dal Piano Economico Finanziario dalla Convenzione di gestione e la Relazione di accompagnamento.
Ove il termine del 30 aprile 2016 decorra inutilmente il soggetto gestore trasmette all'EGA o altro soggetto competente istanza di aggiornamento tariffario recante lo schema regolatorio.
In riferimento alla Società, l'AEEGSI con Deliberazione:
- del 5 dicembre 2013 n. 560/2013/R/idr ha approvato, per gli anni 2012 – 2013, il valore del moltiplicatore tariffario theta pari rispettivamente allo 0,984 per il 2012 ed 1,036 per l'anno 2013;
- n. 554/2014/R/idr del 7 novembre 2014 ha approvato il valore del moltiplicatore tariffario theta per il 2014-2015 pari a 1,128 e 1,225, disponendo l'aggiornamento tariffario per le due annualità menzionate. L'AEEGSI ha ritenuto necessario approvare un moltiplicatore tariffario theta per l'annualità 2015 (pari a 1,225) inferiore rispetto a quello proposto (pari a 1,229), atteso che quest'ultimo valore si basi sull'applicazione di un coefficiente theta 2013 per il grossista "Comune di Benevento" pari a 1,036, mentre detto coefficiente deve essere posto pari a 1, nelle more dell'acquisizione degli ulteriori elementi necessari alla determinazione del moltiplicatore tariffario per la citata fornitura all'ingrosso.
Il 16 novembre 2015 è stato approvato dal Consiglio Regionale della Campania il D.D.L. sul "Riordino al servizio idrico integrato", una legge attesa da tempo e nata dall'esigenza di dar vita ad una delle modifiche al codice dell'Ambiente apportate dal decreto "Sblocca Italia" del 2014. Tale decreto, per il settore idrico ha infatti disposto l'obbligo, per tutti i comuni italiani, di cedere le proprie competenze agli EGA dell'acqua.
È proprio in quest'ottica che la nuova legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in vigore dal 22 dicembre 2015, ha istituito l'EIC, Ente Idrico Campano, struttura di governo regionale al quale "aderiscono obbligatoriamente tutti gli enti locali", i cui compiti si riassumono: (i) nella scelta del modello gestionale,(ii) nell'approvazione della proposta tariffaria del servizio idrico, (iii) nell'affidamento di tale servizio ai "terzi" soggetti gestori, sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto, e (iv) nel relativo controllo su tali operazioni. La legge in esame è quindi di grande rilievo posto che, con la soppressione delle singole AATO, ora spetta a questo singolo organismo di governo dell'Ente regionale (EIC) la definizione della struttura, tenendo sempre fermi gli eventuali poteri sostitutivi e la vigilanza sulle attività dell'EIC in capo alla Regione.
Ad oggi non è stato preso alcun provvedimento definitivo, nonostante l'Art. 172 del già citato decreto 152/2006, avesse fissato al 30 settembre 2015 il termini in cui gli EIC avrebbero dovuto adottare provvedimenti definitivi in ordine all'affidamento della gestione del servizio ad un gestore unico (commi 1-3), disciplinando anche l'attuazione della fase di 'prima applicazione' della norma. Infatti, tale attività nella fase transitoria, è prevista anche nell'Art. 19 comma 3 del disegno di Legge regionale 477/13 di riordino del SII, che rinvia alle previsioni del citato art. 172.
Si precisa che a febbraio 2017 è stato eletto il Coordinatore del Consiglio distrettuale dell'Ambito Calore Irpino che insieme agli altri n. 4 ambiti regionali andrà a comporre il costituendo EIC.
In attesa dei provvedimenti degli organi competenti la società ha intrapreso forme di aggregazione con altri gestori della zona ed a tal fine ha allargato il suo perimetro di gestione nel mese di novembre 2015 con l'acquisizione del ramo d'azienda per conferimento del Consorzio CA.B.I.B. acquisendo le gestioni dirette del SII di n. 5 Comuni consorziati e la fornitura all'ingrosso di altri n. 2 comuni consorziati.
Inoltre, favoriti dalle già richiamate norme tendenti ad introdurre il principio di 'unitarietà', ovvero del Gestore Unico nell'AATO1, numerosi comuni, attualmente gestori in economia, hanno manifestato la volontà di affidare alla Società la gestione del SII. Al riguardo si evidenzia che già nel 2015 sono stati firmati il contratti con i Comuni di Sant'Agata, Molinara e Foiano Valfortore con i quali sono state affidate le gestioni dei SII.
Sono in corso azioni di ricognizione, verifiche tecniche e amministrative per l'acquisizione di S.I.I. in altri Comuni della Provincia di Benevento, in particolare Tocco Caudio, Campoli M.T. e Cerreto Sannita.
Si ricorda, inoltre, che nel corso del 2016, sempre in ottica di una gestione unitaria finalizzata all'affidamento

ad un "Gestore Unico" del servizio idrico all'interno del territorio dell'AATO1 la società ha intrapreso un percorso di valutazione economica e finanziaria in riferimento all'ipotesi di aggregazione con i maggiori gestori esistenti nell'ambito stesso, valutazione che è tuttora in corso.
Nel mese di agosto 2016 è stata presentata all'AATO 1 tutta la documentazione contenente i dati ed il tool di calcolo in riferimento alla proposta tariffaria per il periodo 2016/2019 utile ai fini della presentazione all'AEEGSI della richiesta di adeguamento tariffario. La Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 è stata approvata dall'AATO 1 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 29 Marzo 2017 e ad oggi si è in attesa dell'approvazione da parte della stessa AAEGSI.
Nella Predisposizione Tariffaria approvata dall'AATO 1 è determinata un moltiplicatore tariffario pari al 6,10 % per il 2016, al 6,30 % per il 2017, al 6,0 % per il 2018 ed al 4,00 % per il 2019.
La tariffa applicata per il 2016 è stata pari alla tariffa approvata per il 2015 in quanto era la tariffa ultima approvata nelle more dell'invio da parte dell'AATO della proposta tariffaria 2016/2019 all'AEEGSI.
Infatti secondo le disposizioni di cui alla Delibera AAEGSI 664/2015 il gestore deve applicare:
a) fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie;
b) a seguito della predisposizione da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, oppure del perfezionarsi del silenzio-assenso di cui al comma 7.6, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe predisposte dall'Ente di governo dell'ambito o dal citato soggetto competente oppure dal medesimo accolte a seguito del perfezionarsi del citato silenzio assenso, e comunque nel rispetto del limite di prezzo di cui al comma 3.2 anche nei casi in cui venga presentata istanza ai sensi del comma 3.4;
c) a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2015 moltiplicate, con riferimento all'anno 2016, per il valore ϑ2016 approvato dall'Autorità, ovvero con riguardo alle annualità 2017 2018 e 2019, le tariffe dell'anno 2015 moltiplicate rispettivamente per i valori ϑ2017, ϑ2018 e ϑ2019 approvati dall'Autorità medesima
Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2016 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2016 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità come determinato nella Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 approvata dall'AATO con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 29 Marzo 2017, con il calcolo dei relativi conguagli 2016 che potranno essere applicati successivamente nell'anno 2018 anche come previsto sempre nella Delibera AAEGSI 664/2015 che prevede che:

- la differenza tra i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate nei periodi di cui alle precedenti lettere a) e b) ed i costi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui al precedente punto c) sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di tale approvazione.

Gli effetti di tali disposizioni normative, nazionali e regionali, non mutano in riferimento alle gestione in essere della Società, in particolare:
- per la gestioni nei territori dei Comuni di Arpaia e Forchia trattasi di affidamenti in concessione *in prorogatio* sino al subentro del nuovo gestore;
- per la gestioni affidate da parte degli ulteriori Comuni della Provincia: trattasi di affidamenti la cui durata è fissata sino agli anni 2022/2032 e nei quali, per espressa previsione contrattuale, è fatta salva l'eventuale risoluzione anticipata al momento delle decisioni dell'ente di governo dell'Ambito che non dovessero riconoscere la salvaguardia.

Le analisi effettuate sullo stato dell'arte dell'AATO di riferimento nella definizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento, nonché il riconoscimento alla Società quale soggetto obbligato a garantire la continuità del servizio, fanno ragionevolmente ritenere che, esistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi 12 mesi ovvero fino alla scadenza dell'affidamento.

All'interno della strategia di comunicazione e di attenzione alla realtà sociale in cui opera la società, grazie all'intervento della società Capogruppo ACEA Spa e con la collaborazione di Acea Illuminazione Pubblica, nel mese di Dicembre 2016 è stata inaugurata l'illuminazione artistica di importanti monumenti della città di Benevento.

Estensione del servizio

Con le ultime acquisizioni avvenute nel 2015 la Gesesa gestisce il SII in 20 Comuni della Provincia di Benevento per una popolazione complessiva residente servita di circa n. 115.000 abitanti distribuiti su un territorio di circa 673 Kmq.
Le utenze complessive ammontano a circa n. 54.000, per le quali è stato stimato un consumo a finire per

l'anno 2016 di oltre 8.000.000 di metri cubi di acqua.
Il servizio di fognatura è fornito a circa l'83 % degli utenti mentre quello di depurazione è fornito a circa il 40% degli utenti.
Il servizio di fornitura all'ingrosso dell'acqua riguarda due comuni della Provincia di Benevento.
La gestione del servizio è svolta principalmente nella Sede di Benevento.

Andamento economico

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2016 da una congiuntura economica non positiva ma la Gesesa è riuscita ad efficientare la gestione ordinaria raggiungendo ottimi risultati reddituali.
La crescita del Valore della produzione, grazie anche alle gestioni acquisite nel corso del 2015 e del 2016, ha inoltre permesso la crescita degli investimenti nell'attività produttiva, investimenti che sono quasi raddoppiati rispetto all'anno precedente, con notevole vantaggio nella qualità del servizio fornito agli Utenti.
Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale è cresciuto anche perché il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta positivo con un livello di crescita continuo.

Andamento della gestione

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto del risultato economico raggiunto e degli investimenti effettuati. La Società nel 2016 ha incrementato la propria attività nella gestione del Servizio idrico nella Provincia di Benevento, in funzione delle acquisizioni di nuove Gestioni avvenute nel 2015.
Nel periodo chiuso al 31/12/2016 sono state avviate le maggiori attività previste dal progetto ACEA2.0, nel quale Gesesa è completamente inserita, con utilizzo del gestionale SAP, l'introduzione del Workforce Management, l'avvio di ISU/CRM , del GIS e di ERP.
Sono state concluse le attività di ricognizione per dotare la società di tutti gli strumenti necessari all'adeguamento alle direttive dell'AEEGSI in materia di qualità commerciale e dal 1° Luglio 2016 è operativo il servizio di "Call Center" per i servizi agli utenti
Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	12.482.085	9.939.924
margine operativo lordo	817.153	646.613
Risultato prima delle imposte	533.672	532.383

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	11.182.436	8.868.964	2.313.472
Costi esterni	7.197.599	5.760.002	1.437.597
Valore Aggiunto	**3.984.837**	**3.108.962**	**875.875**
Costo del lavoro	3.167.684	2.462.349	705.335
Margine Operativo Lordo	**817.153**	**646.613**	**170.540**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.415.449	1.057.603	357.846
Risultato Operativo	**(598.296)**	**(410.990)**	**(187.306)**
Proventi diversi	953.257	791.323	161.934
Proventi e oneri finanziari	178.711	152.050	26.661
Risultato Ordinario	**533.672**	**532.383**	**1.289**
Risultato prima delle imposte	**533.672**	**532.383**	**1.289**
Imposte sul reddito	246.221	332.714	(86.493)
Risultato netto	**287.451**	**199.669**	**87.782**

L'esercizio 2016 si chiude con un utile di esercizio che è diretta conseguenza dell'incremento del valore della produzione e di una gestione efficiente ed efficace rivolta alla soddisfazione dell'Utenza.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.696.428	897.901	798.527
Immobilizzazioni materiali nette	3.594.892	3.338.084	256.808
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.006	6.119	(113)
Capitale immobilizzato	**5.297.326**	**4.242.104**	**1.055.222**
Rimanenze di magazzino	16.178	35.783	(19.605)
Crediti verso Clienti	13.632.490	7.950.781	5.681.709
Altri crediti	1.250.037	1.555.284	(305.247)
Ratei e risconti attivi	28.369	44.042	(15.673)
Attività d'esercizio a breve termine	**14.927.074**	**9.585.890**	**5.341.184**
Debiti verso fornitori	7.401.565	4.093.082	3.308.483
Acconti	1.267	273.463	(272.196)
Debiti tributari e previdenziali	472.645	462.245	10.400
Altri debiti	7.775.274	5.787.756	1.987.518
Ratei e risconti passivi	2.393	109.644	(107.251)
Passività d'esercizio a breve termine	**15.653.144**	**10.726.190**	**4.926.954**
Capitale d'esercizio netto	**(726.070)**	**(1.140.300)**	**414.230**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	767.306	775.096	(7.790)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.146.289	2.217.031	(70.742)
Passività a medio lungo termine	**2.913.595**	**2.992.127**	**(78.532)**
Capitale investito	**1.657.661**	**109.677**	**1.547.984**
Patrimonio netto	(2.166.858)	(1.879.406)	(287.452)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(198.032)	(326.409)	128.377
Posizione finanziaria netta a breve termine	707.229	2.096.138	(1.388.909)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(1.657.661)**	**(109.677)**	**(1.547.984)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	835.601	2.211.217	(1.375.616)
Denaro e altri valori in cassa	5	12.047	(12.042)
Disponibilità liquide	**835.606**	**2.223.264**	**(1.387.658)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro			

12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	128.377	127.126	1.251
Crediti finanziari	(6.006)	(6.119)	113
Debiti finanziari a breve termine	**122.371**	**121.007**	**1.364**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**713.235**	**2.102.257**	**(1.389.022)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	403.317	531.694	(128.377)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(403.317)**	**(531.694)**	**128.377**
Posizione finanziaria netta	**309.918**	**1.570.563**	**(1.260.645)**

La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona ed il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.
La vostra società, pur trovandosi in uno stato di solidità finanziaria, ha visto nel corso dell'esercizio 2016 ridurre la sua disponibilità finanziaria, in ragione di problematiche nel ciclo della fatturazione implementata con il nuovo sistema SAP che ha creato un rallentamento nella gestione del Credito.
La società, per garantire i continui investimenti operativi di cui necessità l'attività idrica, nel 2016 ha avviato le trattative per porre in essere operazione di finanziamento a breve e medio/lungo termine che si sono concretizzate nell'anno 2017 per circa euro 1.200.000.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
Nell'esercizio 2016 il personale si è incrementato passando da 64 unità a 69 unità di cui un dirigente, 5 quadri, 28 impiegati e 35 operai. Nell'anno 2016 vi è stato il pensionamento di n. 03 unità, e l'assunzione di n. 08 unità di cui n. 01 per stabilizzazione.
Riguardo la posizione di RSPP, nel corso del 2016, oltre allo svolgimento degli ordinari adempimenti indicati nel piano di sorveglianza sanitario, è stata eseguita una profonda revisione del DVR aziendale dovuta essenzialmente all'ampliamento gestionale di GESESA (personale ed impianti); sono stati svolti diversi corsi di formazione specifici quali ad es. "La discesa nei luoghi confinati". Anche per l'anno 2017, accanto agli adempimenti necessari, sono in programma ulteriori corsi formativi con temi caldi quali ad es. la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti nè cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile
Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva nè alla nostra società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati avviati e realizzati investimenti per € 1.996.908 di cui €. 1.138.432 di investimenti previsti nel PEF predisposto per il periodo 2016-2020, così come previsto dal MTI per il rifacimento di reti ed impianti generalmente vetusti da ammodernare, per continuare il risanamento di gravi deficit infrastrutturali pregressi ed accompagnare così lo sviluppo del territorio mentre il resto di €. 846.476 è relativo ad investimenti di vario genere (comprese le capitalizzazioni) riferiti al progetto ACEA 2.0.
Gli investimenti sono stati dedicati alle infrastrutture di Acquedotto, Fognatura e Depurazione di tutti i Comuni gestiti.
Il personale GESESA ha contribuito direttamente alla realizzazione di tali investimenti facendo registrare un valore di capitalizzazione intorno a circa il 20% del valore dei lavori.
I lavori sono stati programmati per risolvere problematiche di efficientamento idrico/energetico su sistemi di rete ed impianti. Nello specifico si segnalano la ristrutturazione di impianti di depurazione importanti (Lago - Melizzano e Centro - San Giorgio la Molara), l'adeguamento strutturale e messa in sicurezza di altri diversi impianti gestiti non a norma, la ristrutturazione di impianti idrici strategici quali il Campo Pozzi mulini Viparelli in S .Agata dei Goti.
Grossi sforzi economici di investimento sono stati sostenuti per l'acquisto e messa a regime di infrastrutture informatiche ed applicativi al fine del perseguimento del progetto ACEA 2.0. (es. SAP, Gis, Wonderware, etc.). In particolare il GIS (acronimo di Geographic information system) ha costituito una vera e propria rivoluzione tecnico-informatica avendo fornito l'orientamento sul territorio a tutta l'operatività e la conoscenza (a tutti) del dettaglio delle reti idriche/fognarie e degli impianti gestiti.
Nel corso del 2016 ha avviato anche investimenti sulle gestioni acquisite nei Comuni ex Consorzio Cabib.
Gli investimenti principali sono stati effettuati nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali per Acea 2.0	846.476
Terreni e fabbricati	4.267
Impianti e macchinari	104.720
Attrezzature industriali e commerciali	9.786
Altri beni (gratuitamente devolvibili)	829.618

Nell'esercizio 2017 è previsto un piano di investimento (approvato dall'ATO) di valore confrontabile a quello effettuato nel 2016 con prosecuzione anche dell'investimento nel progetto ACEA 2.0.
Tra i progetti più importanti, sicuramente il più ambizioso, è quello che prevede la ristrutturazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino – Regione Campania, acquisito in gestione dal mese di febbraio 2017 e che costituirà una vera e propria risorsa idrica alternativa per la città di Benevento e per tutti i Comuni della Valle telesina in caso di disservizio (carenze idrica) da parte della condotta regionale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati avviati e realizzati investimenti in attività di ricerca sviluppo.

Sistema di Gestione Aziendale (già Sistema Qualità)

La GESESA Spa ha visto convalidata la certificazione del proprio Sistema di Gestione conformemente ai principi contenuti nella Norma ISO 9001:2008. Come di consueto l'audit è stato condotto dall'Istituto DNV e L'ispezione DNV per il mantenimento della certificazione ISO 9001 è andata a buon fine. Fatto salvo per alcune osservazioni in merito alle "novità" SAP non ancora perfettamente a regime e ancora non tutte integrate nelle procedure il resto dell'analisi ha dato un responso più che positivo facendo invece emergere alcuni punti di forza dell'azienda quali:
Elevata professionalità
Buona risposta ai nuovi sistemi adottati
Buona capacità nella messa in campo di tecniche e procedure innovative
Un risultato raggiunto con l'impegno e la perseveranza di tutta la forza lavorativa della società.
Il prossimo ambizioso traguardo sarà quello di allinearsi al sistema QUASE (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia) della capogruppo con il rinnovo della certificazione attuale, implementata con le procedure SAP e il conseguimento di altre certificazioni quali l'ISO 14001 legata alla salvaguardia ambientale.
L'analisi ha interessato i processi oggetto del Certificato (n 06030-2000-AQ-NPL-SINCERT): gestione del servizio idrico integrato, progettazione e realizzazione di reti acquedottistiche e fognarie comprensive dei relativi impianti di trattamento acqua, servizio di analisi chimiche delle acque. È utile sottolineare che la suddetta verifica, come negli anni precedenti, si è conclusa senza l'emissione di non conformità, a

testimonianza della forte attenzione di Gesesa nella gestione dei propri processi secondo regole definite che garantiscano monitoraggio e miglioramento costanti.

Gestione del Credito

L'unità gestione del Credito ha proseguito nei primi mesi del 2016 le attività avviate con l'affidamento, nell'ambito dell'accordo quadro stipulato con ACEA, alla società FIRE la gestione e il recupero stragiudiziale del credito. Tale accordo prevede sia le attività di sollecito che di recupero crediti per le posizioni più vecchi. Successivamente sono state eseguite le attività di "Collection Strategy" sul Credito previste nella nuova procedura. Sono state inoltre intensificate le attività di distacco della fornitura delle Utenze morose.
In una ottica di attenzione alle difficoltà economiche di fasce di Utenza, sono stati avviati i contatti con l'Assessorato al servizio del Cittadino di Benevento per condividere azioni per la gestione della morosità degli utenti in condizioni di disagio sociale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle ed in particolare con la controllante sussiste un rapporto regolato da specifici contratti di servizio stipulato con ACEA SpA per il triennio 2014/2016 per la fornitura di assistenza amministrativo-contabile, fiscale, pianificazione e controllo di gestione, gestione del personale, servizi informatici e servizi vari di manutenzione della piattaforma SAP all'interno dell'investimento ACEA 2.0.
La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo con evidenza delle quantificazioni economiche e patrimoniali :

	RICAVI		COSTI		CREDITI		DEBITI	
	2016	**2015**	**2016**	**2015**	**2016**	**2015**	**2016**	**2015**
ACEA Spa		-	349.911	220.377	974	135.772	3.672.732	3.074.134
CREA GESTIONI Srl						-	212.500	212.500
ACEAENERGIA						-	15.879	10.283
GORI SPA			4.253	8.505	-	7.651	39.549	42.943
ACEA ATO2		-	10.152			-	12.284	2.128
EX ARSE SPA			-	-	28.057	28.057		-
LABORATORI		668		8.505	-	7.055	2.867	9.922
ACQUASER			9.464				11.071	
ACEA ATO5			20.341				20.341	
GESESA SPA					35			
TOTALI	**-**	**668**	**394.121**	**237.387**	**29.067**	**178.535**	**3.987.224**	**3.351.910**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi delle leggi vigenti si segnala che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie né aveva il possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.
Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività della società abbiano una buona qualità creditizia e non presentano

concentrazioni di rischi né per natura né per derivazione geografica.

Rischio di liquidità
Si ritiene che in base alla struttura del debito finanziario e alle linee di credito attivate è possibile escludere un rischio di liquidità. La Società non è esposta al rischio di cambio.
Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala di aver programmato operazioni di finanziamento a breve e medio/lungo termine a copertura dell'esigenze di liquidità per l'anno 2017.
Inoltre si segnala che:

- La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese

Rischi strategici e di mercato
Oltre a quanto già evidenziato, non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare sostanzialmente il raggiungimento degli obbiettivi strategici aziendali nel mercato di riferimento. Quanto alla congiuntura economica nazionale e internazionale, che stenta a mostrare segni convincenti di uscita dalla grave crisi che perdura oramai dal 2008, la stessa non ha effetti meccanici sui volumi di attività della Società, considerato che GESESA opera in un mercato regolamentato. Riguardo al possibile rischio di un aumento dei tassi di interesse, causato dalle turbolenze finanziarie in atto, la fase acuta della crisi sembra alle spalle.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi
La società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari: (...).
La società ha altresì in merito alle politiche generali di risk management ed al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si è dotata del Modello di gestione e controllo ex. D.Lgs. 231/2001 con le conseguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Management di Gesesa è impegnato nell'individuazione di un percorso di aggregazione delle gestioni con le altre società del settore idrico del territorio per la creazione di un "Soggetto di Rete", costituito secondo le norme vigenti in materia, che ottenga l'affidamento come Gestore Unico dell'ambito dell'AATO1. Infatti l'art 21 delle legge regionale n. 15/2015 dispone tra l'altro che nuovi soggetti derivanti da aggregazione e razionalizzazione di cui al comma 5 proseguono nelle gestioni per le durate previste nei contratti di servizio e negli altri atti che regolano il rapporto e che se sussistono i presupposti per gli stessi possono essere assunti provvedimenti di perequazione della durata delle gestioni.
Tale operazioni produrrebbe l'effetto di allargare la gestione condivisa tra i diversi gestori all'intera Provincia di Benevento ed Avellino.
In subordine si sta programmando l'attività affinché GESESA sia individuato come sub Gestore della Provincia di Benevento.
Nel corso dell'esercizio 2017 è previsto l'allargamento dell'attività aziendale con l'acquisizione della gestione dei SII di diversi Comuni, in particolare con Tocco Caudio, Campoli M.T. e Cerreto Sannita.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Proposte all'assemblea degli azioni

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	**Euro**	**287.451**	
A riserva legale	Euro		**2.873**
utili a nuovo	Euro		**284.578**

Signori Azionisti,
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Luigi Abbate

Reg. Imp. 00934000621
Rea 71916

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Sede in ZONA INDUSTRIALE PEZZAPIANA - 82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	44.268	2.293
2) Costi di sviluppo		120.000
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.899	43.771
5) Avviamento	541.459	383.461
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		334.223
7) Altre	1.075.802	14.153
	1.696.428	897.901
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	789.215	829.827
2) Impianti e macchinario	308.723	260.474
3) Attrezzature industriali e commerciali	54.177	54.037
4) Altri beni	2.432.288	2.123.976
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.489	69.770
	3.594.892	3.338.084
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
(di cui concessi in leasing)		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi	6.006		6.119
- oltre 12 mesi			
		6.006	6.119
		6.006	6.119
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
(di cui concessi in leasing)			
		6.006	6.119
Totale immobilizzazioni		**5.297.326**	**4.242.104**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		16.178	35.783
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		16.178	35.783
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	13.632.490		7.950.781
- oltre 12 mesi			
		13.632.490	7.950.781
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	28.092		42.763
- oltre 12 mesi			
		28.092	42.763
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	974		135.772
- oltre 12 mesi			
		974	135.772
5) verso imprese sottoposte al controllo delle			

controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	529.929		72.206
- oltre 12 mesi			
		529.929	72.206
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	110.944		170.204
- oltre 12 mesi			
		110.944	170.204
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	580.098		1.134.339
- oltre 12 mesi			
		580.098	1.134.339
		14.882.527	9.506.065
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		835.601	2.211.217
2) Assegni			11.624
3) Denaro e valori in cassa		5	423
		835.606	2.223.264
Totale attivo circolante		**15.734.311**	**11.765.112**
D) Ratei e risconti			
		28.369	44.042
Totale attivo		**21.060.006**	**16.051.258**
Stato patrimoniale passivo		**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		534.991	534.991
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		7.561	7.561
III. Riserva di rivalutazione			

IV. Riserva legale		104.126	104.126
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.025.221		825.551
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
Altre...			
		1.025.221	825.551
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		207.508	207.508
IX. Utile dell'esercizio		287.451	199.669
IX. Perdita d'esercizio		()	()
Acconti su dividendi		()	()
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto		**2.166.858**	**1.879.406**

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		19.098	134.246
Totale fondi per rischi e oneri		**19.098**	**134.246**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**767.306**	**775.096**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	128.377		127.126
- oltre 12 mesi	198.032		326.409
		326.409	453.535
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	1.267		273.463
- oltre 12 mesi	2.127.191		2.082.785
		2.128.458	2.356.248
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	7.401.565		4.093.082
- oltre 12 mesi			
		7.401.565	4.093.082
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	101.992		65.277
- oltre 12 mesi			
		101.992	65.277
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	3.885.232		3.286.634
- oltre 12 mesi			
		3.885.232	3.286.634
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	301.356		322.678
- oltre 12 mesi			
		301.356	322.678
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	171.289		139.567
- oltre 12 mesi			
		171.289	139.567
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	3.788.050		2.435.845
- oltre 12 mesi			
		3.788.050	2.435.845
Totale debiti		**18.104.351**	**13.152.866**
E) Ratei e risconti			
		2.393	109.644
Totale passivo		**21.060.006**	**16.051.258**

Conto economico		**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.182.436	8.868.964
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		346.392	279.637
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	845.257		683.323
- contributi in conto esercizio	108.000		108.000
		953.257	791.323
Totale valore della produzione		**12.482.085**	**9.939.924**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.501.124	1.619.656
7) Per servizi		4.027.251	3.031.708
8) Per godimento di beni di terzi		487.261	450.321
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.262.943		1.871.101
b) Oneri sociali	729.433		464.922
c) Trattamento di fine rapporto	158.030		112.060

d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	17.278		14.266
		3.167.684	2.462.349
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	400.506		235.876
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	632.301		560.513
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	382.642		261.214
		1.415.449	1.057.603
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		19.605	(6.361)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		508.750	944.315
Totale costi della produzione		**12.127.124**	**9.559.591**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**354.961**	**380.333**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	227.276		173.845
		227.276	173.845
		227.276	173.845
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- verso imprese controllate			

- verso imprese collegate			
- verso controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	48.565		21.795
		48.565	21.795
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**178.711**	**152.050**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		**533.672**	**532.383**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	186.961		222.295
b) Imposte di esercizi precedenti			8.732
c) Imposte differite e anticipate	59.260		101.687
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		246.221	332.714
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**287.451**	**199.669**

Presidente del Consiglio di amministrazione
Luigi Abbate

Reg. Imp. 00934000621
Rea 71916

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Sede ZONA INDUSTRIALE PEZZAPIANA - 82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 287.451.

Attività svolte
La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Gestione del Servizio idrico integrato dove opera in qualità di Gestore riconosciuto dall'A.E.G.S.I.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2016 è stato avviato il progetto ACEA 2.0 all'interno della società che ha rappresentato un cambiamento radicale nelle modalità operative e di gestione aziendale.

L'otto maggio 2016 il Go-live del WFM per GESESA ha segnato all'interno dell'area operativa una trasformazione radicale dei processi con un indiscusso efficientamento del servizio in termini di:
Riduzione dei tempi di intervento;
Eliminazione di lavoro cartaceo e minori spostamenti;
Diminuzione dei Km. percorsi e consumo carburante;
Monitoraggio costante delle attività svolte.
Il percorso di cambiamento gestionale legato alle infrastrutture e al tipo di servizio offerto agli utenti ha mostrato una notevole capacità di efficienza della macchina aziendale complessa in cui la parte operations ha saputo legarsi in maniera ottimale con il resto dei processi innovativi e la parte amministrativa e commerciale ha gestito nuovi processi informatici ed operativi tendenti alla razionalizzazione della gestione.

Si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione per tutte le ulteriori informazioni relative alle attività svolte nel 2016, all'evoluzione della gestione ed agli eventi principali e/o ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.
Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione per informazioni sullo sviluppo della gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Con il D.Lgs. 139/2015 viene introdotto il principio generale di rilevanza della sostanza sulla forma, l'art. 2423 bis del Codice Civile al nuovo comma 1-bis) recita: "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto".
Contemporaneamente è stata eliminata dal 1 comma dell'art. 2423 la frase "la valutazione deve essere effettuata tenuto conto della funzione economica e degli elementi dell'attivo e del passivo."
La norma in esame costituisce una disposizione di carattere generale, che, per sua intrinseca natura e finalità, non reca una descrizione di dettaglio e pertanto non risulta essere esaustiva delle diverse fattispecie e dei fatti gestionali a cui è rivolta; in tal senso ai fini del risvolto pratico del principio stesso, ivi compresa la descrizione delle possibili casistiche, occorrerà fare riferimento ai principi contabili nazionali (OIC).
Infine, il nuovo comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile recita che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Ai fini comparativi, sono stati riclassificati i proventi ed oneri straordinari dell'esercizio precedente riportandoli rispettivamente negli altri ricavi e negli oneri diversi di gestione, determinando gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo schema contabile.
Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.
Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter codice civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter codice civile), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità al contenuto previsto dall'articolo 2425-ter codice civile ed in conformità alle disposizioni del principio contabile nazionale OIC 10) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.
Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.
Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto alla redazione di un bilancio consolidato, avvalendosi dell'esonero previsto al comma 3 dell'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991, in quanto tale bilancio verrà redatto dalla controllante ACEA S.p.A..

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio 2016 sono conformi alle norme di legge previste dal codice civile così come modificato dal decreto legislativo 139/15, che ha recepito le nuove disposizioni comunitarie attraverso la modifica di:

- alcuni articoli del codice civile relativi alla redazione dei bilanci di esercizio (art. dal 2423 al 2435-bis e art. 2435-ter, art. 2478-bis e art. 2357-ter c.c.); in particolare l'art. 2423 c.c. introduce in via esplicita il principio di rilevanza (detto anche di "materialità") come ideale completamento del principio di rappresentazione veritiera e corretta;
- gli articoli del D.Lgs. 127/91 relativi alla redazione del bilancio consolidato.

L'art. 12 del Decreto stabilisce che le disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data.
Le novità introdotte riguardano:

- alcuni principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste, i metodi di valutazione e le informazioni da inserire nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione;
- la modifica degli schemi di bilancio, Stato Patrimoniale, Conto Economico ed introduzione del Rendiconto finanziario come schema obbligatorio.

Con riferimento al primo punto, le principali modifiche riguardano :

i. l'introduzione del fair value quale criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati;
ii. i crediti ed i debiti a medio-lungo termine non saranno più iscritti rispettivamente in base al costo storico, valore di realizzazione o al valore nominale ma con il modello del costo ammortizzato;
iii. l'abolizione del criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali e per le rimanenze;
iv. il divieto dell'iscrizione dei costi di ricerca e pubblicità e la possibilità di capitalizzare i soli costi di sviluppo i quali dovranno essere ammortizzati in base alla vita utile e nei casi in cui non sia determinabile al massimo in cinque anni;
v. l'introduzione della vita utile quale parametro per la determinazione dell'ammortamento dell'avviamento. Nei casi in cui essa non sia determinabile l'avviamento può essere ammortizzato al massimo in dieci anni, in ogni caso il limite massimo è riconosciuto in 20 anni.

Con riferimento al secondo punto, le principali modifiche agli schemi di stato patrimoniale e conto economico hanno riguardato:

i. le azione proprie che non potranno essere più iscritte nell'attivo patrimoniale ma saranno portate a diminuzione del patrimonio netto della società mediante una apposita riserva negativa per azioni proprie in portafoglio;
ii. le spese di pubblicità e ricerca che non potranno essere più capitalizzate ma andranno spesate a conto economico;
iii. l'introduzione di nuove e specifiche voci per i crediti ed i debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
iv. l'introduzione di nuove e specifiche voci per gli strumenti finanziari derivati attivi e passivi. In particolare gli strumenti finanziari derivati attivi sono riportati in apposite voci previste tra le immobilizzazioni finanziarie o le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione, mentre gli strumenti finanziari derivati passivi sono classificati in una nuova voce tra i fondi per rischi ed oneri. Nel Patrimonio netto infine, viene inserita la voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
v. le voci relative agli aggi e disaggi di emissione vengono eliminate in quanto viene introdotto il metodo del costo ammortizzato per la rappresentazione dei prestiti obbligazionari;
vi. l'eliminazione della voce relativa ai conti d'ordine per cui le informazioni relative dovranno essere commentate analiticamente nelle note al bilancio;
vii. l'introduzione di nuove e specifiche voci nella classe "oneri e proventi finanziari" con riferimento ai rapporti che derivano da imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
viii. la modifica della denominazione della classe D in "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie";
ix. l'introduzione di nuove e specifiche voci nella classe di cui al punto precedente con riferimento agli oneri e proventi derivanti dalle variazioni di fair value dei derivati;
x. l'eliminazione della classe E "oneri e proventi straordinari".

Nella redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati utilizzati i nuovi schemi di stato patrimoniale,

conto economico e rendiconto finanziario così come modificati dal D.Lgs. 139/15.
Le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.
Per dettagli in merito all'utilizzo di tali facoltà si rimanda alla trattazione nel prosieguo del documento

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Rapporti con la Controllante e le altre società del Gruppo

La società intrattiene rapporti con la società Controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente Nota integrative, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parte correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti.
Si specifica che le operazioni con le parti correlate sono regolate a prezzi di mercato.
Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.
Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della Società che esercita la direzione ed il coordinamento. Segnaliamo, peraltro, che la società ACEA Spa redige Bilancio consolidato che per l'esercizio 2015 evidenzia i seguenti dati sintetici (Principi IAS/IFRS) :

Prospetto di Stato Patrimoniale (Importi in KC)

Rif.Nota	ATTIVITA'	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
11	Immobilizzazioni Materiali	151.398	154.933	(3.535)
12	Investimenti Immobiliari	2.697	2.819	(122)
13	Altre immobilizzazioni Immateriali	13.411	14.246	(835)
14	Partecipazioni in controllate e collegate	1.768.902	1.730.151	38.752
15	Altre partecipazioni	2.350	2.395	(45)
16	Imposte differite Attive	32.609	43.496	(10.887)
17	Attività Finanziarie	121.913	1.971.000	(1.849.087)
18	Altre Attività non correnti	506	507	(1)
	ATTIVITA' NON CORRENTI	**2.093.787**	**3.919.546**	**(1.825.760)**
19.a	Lavori in corso su ordinazione	270	270	0
19.b	Crediti Commerciali	28.345	38.420	(10.074)
19.c	Crediti Commerciali Infragruppo	95.984	42.161	53.823
19.d	Altre Attività Correnti	24.070	17.073	6.997
19.e	Attività Finanziarie Correnti	5.634	11.644	(6.010)
19.f	Attività Finanziarie Correnti Infragruppo	1.195.870	298.773	897.097
19.g	Attività per imposte correnti	47.484	100.284	(52.800)
19.h	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	773.512	978.440	(204.929)
19	**ATTIVITA' CORRENTI**	**2.171.170**	**1.487.066**	**684.104**
	TOTALE ATTIVITA'	4.264.956	5.406.612	(1.141.656)

Rif.Nota	PASSIVITA'	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
	Patrimonio Netto			
20.a	capitale sociale	1.098.899	1.098.899	0
20.b	riserva legale	87.908	83.428	4.480
20.c	riserva azioni proprie	0	0	0
20.d	altre riserve	72.223	62.369	9.854
	utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	52.656	63.181	(10.525)
	utile (perdita) dell'esercizio	145.606	89.601	56.004
20	**PATRIMONIO NETTO**	**1.457.291**	**1.397.478**	**59.813**
21	Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti	29.847	30.685	(838)
22	Fondo per rischi ed oneri	42.786	56.567	(13.781)
23	Debiti e passività Finanziarie	2.400.100	2.730.840	(330.740)
24	Altre passività	0	269	(269)
25	Fondo imposte differite	6.655	9.818	(3.163)
	PASSIVITA' NON CORRENTI	**2.479.389**	**2.828.179**	**(348.790)**
26.a	Debiti finanziari	77.570	929.849	(852.279)
26.b	Debiti fornitori	176.203	143.120	33.083
26.c	Debiti Tributari	55.848	88.091	(32.243)
26.d	Altre passività correnti	18.656	19.896	(1.241)
26	**PASSIVITA' CORRENTI**	**328.276**	**1.180.956**	**(852.679)**
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	4.264.956	5.406.612	(1.141.656)

Prospetto di Conto Economico (Importi in K€)

Rif.Nota	CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
1	Ricavi da vendita e prestazioni	168.975	173.734	(4.759)
2	Altri ricavi e proventi	11.116	12.650	(1.534)
	Ricavi netti	**180.091**	**186.384**	**(6.293)**
3	Costo del lavoro	50.283	54.895	(4.613)
4	Costi esterni	133.268	131.329	1.939
	Costi operativi	**183.550**	**186.224**	**(2.674)**
	Margine Operativo Lordo	**(3.459)**	**160**	**(3.619)**

Rif.Nota	CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
5	Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	9.811	30.917	(21.106)
	Risultato operativo	**(13.270)**	**(30.757)**	**17.486**
6	Proventi Finanziari	95.092	101.287	(6.196)
7	Oneri Finanziari	79.198	87.799	(8.601)
8	Proventi da Partecipazioni	146.438	107.917	38.522
9	Oneri da Partecipazioni	172	954	(782)
	Risultato ante Imposte	**148.890**	**89.694**	**59.196**
10	Imposte sul Reddito	3.284	92	3.192
	Risultato netto Attività in Funzionamento	**145.606**	**89.601**	**56.004**
	Risultato Netto	145.606	89.601	56.004

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Non si sono verificati effetti sul patrimonio per rettifiche e/o riclassifiche dei saldi apertura dei conti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento ed i costi di ricerca con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni che corrisponde alla sua vita utile ed è legato alla durata della Concessione acquisita con gara.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
I beni gratuitamente devolvibili, costituiti da impianti realizzati in regime di concessione, che dovranno essere restituiti all'Ente pubblico all'estinguersi della concessione stessa, sono ammortizzati in base al periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.
In ottemperanza alle recenti disposizioni fiscali ed in recepimento dei principi contabili in materia, si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni su cui insistono gli immobili strumentali, con conseguente calcolo degli ammortamenti solo sul valore della costruzione.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, modificate parzialmente rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Terreni e fabbricati: 3,5 %
- impianti e macchinari: 6 % - 8 % - 10 % - 15 %
- attrezzature industriali e commerciali: 8 % - 10 % - 15 %
- altri beni materiali : 8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione laddove necessario.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione laddove necessario.
L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato}.
Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte anticipate

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).
Le imposte sul reddito anticipate e differite, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.
L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili. Il saldo della compensazione, se è attivo, è iscritto alla voce "Crediti verso altri"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte differite".

Ricavi e costi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MTI), valido per la determinazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, approvato con Deliberazione n. 664/15/R/idr e da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico.

Sulla base dell'interpretazione della natura giuridica della componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti) viene iscritto tra i ricavi dell'esercizio il relativo ammontare spettante alle Società idriche laddove espressamente riconosciuto dagli Enti d'Ambito che ne stabiliscono la destinazione d'uso. Il vincolo di destinazione, previsto dall'articolo 7.1 delibera 585/2012, viene rappresentato attraverso la destinazione di

una quota dell'utile dell'esercizio ad una riserva non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo.

E' inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, ...) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti il Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali, ...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo

Cambiamento dei principi contabili

In ossequio all'applicazione dei principi contabili, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, si è proceduto alle seguenti riclassifiche :

- Stato Patrimoniale
  - dei crediti verso società correlate dalla voce CII 1) alla voce CII 5);
  - dei debiti verso società correlate dalla voce D 7) alla voce D 11-bis);
- Conto Economico
  - dei proventi straordinari nella voce A 5);
  - degli oneri straordinari nella voce B 14);
  - dei proventi ed oneri straordinari per imposte anni precedenti nella voce 20)

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.696.428	897.901	798.527

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio 2016 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali. In particolare:

- la voce spese di impianto e di ampliamento si è incrementata di euro 49.954 in riferimento a costi sostenuti per l'ampliamento dell'attività in funzione dell'allargamento del perimetro di gestione negli anni futuri;
- la voce licenze si è incrementata di euro 16.162 per nuovi acquisti e rinnovi di licenze delle postazioni operative;
- la voce Avviamento si è incrementata di euro 284.026 per effetto della rettifica dei valori patrimoniali del conferimento del ramo d'Azienda Cabib come deliberato nel CdA del 24 novembre 2016;
- la voce immobilizzazioni in corso si è decrementata di euro 334.223 per il passaggio in attività dei relativi costi immobilizzati girati ad Altre immobilizzazioni immateriali;
- la voce altre immobilizzazioni si è incrementata di euro 1.183.112 per la capitalizzazione dei costi immateriali diretti ed indiretti del progetto Acea2.0 e costi similari, ivi compreso il passaggio delle immobilizzazioni incorso del 2015 di 334.223;

Descrizione	Costo storico 31.12.15	Incrementi acquisiz.	entrata in esercizio	Costo storico 31.12.16	F.do amm. 31.12.15	Amm. 2016	Rettifiche 2016	F.do amm. 31.12.16	NBV 2015	NBV 2016
Costi di impianto e di ampliamento	474.788	49.954		524.742	472.495	7.980		480.475	2.293	44.268
Costi di impianto e ampliamento	**474.788**	**49.954**		524.742	**472.495**	7.980		480.475	**2.293**	**44.268**
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.190.001	-		1.190.001	1.070.001	120.000		1.190.001	120.000	-
Costi ricerca sviluppo pubblicità	**1.190.001**	-		1.190.001	**1.070.001**	120.000		1.190.001	**120.000**	-
Diritti di brevetto industr e di utiliz Op. Ing	50.188	-		50.188	50.188			50.188	-	-
Dirit.Utiliz.Opere Ingegn	**50.188**	-	-	50.188	**50.188**			50.188	-	-
Software applicativo acquistato	60.499	16.162		76.662	36.697	12.272		48.970	23.802	**27.692**
Concessioni Licenze e Marchi	219.947	-		219.947	199.978	12.761		212.739	19.969	**7.207**
Concessioni, Licenze e Marchi	**280.446**	**16.162**	-	296.609	**236.676**	**25.034**		261.709	**43.771**	**34.899**
Avviamento vita utile definita	517.896	284.026		801.922	134.435	126.029		260.464	**383.461**	**541.459**
AVVIAMENTO	**517.896**	284.026	-	801.922	**134.435**	126.029		260.464	**383.461**	**541.459**
Immobilizzazioni immateriali in corso	334.223		- 334.223	- 0					334.223	- 0
Immobilizzazioni in corso e acconti	**334.223**	-	- **334.223**	- 0	-	-		-	**334.223**	- 0
Migliorie su beni di terzi	121.574	-		121.574	121.574			121.574	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	76.662	849.193	334.223	1.260.079	62.509	121.463	304	184.276	14.153	**1.075.802**
Altre imm.ni immateriali	**198.236**	**849.193**	**334.223**	1.381.652	**184.083**	**121.463**	**304**	305.850	**14.153**	**1.075.802**
	-				-					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**3.045.778**	**1.199.337**	-	**4.245.114**	**2.147.877**	**400.506**	**304**	**2.548.687**	**563.678**	**1.696.428**

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si forniscono le seguenti informazioni:
- i costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale ed hanno utilità pluriennale essendo ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le Concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con una quota del 20 %;
- l'Avviamento è ammortizzato con una quota calcolata in base al periodo della durata della società ;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una quota del 20 %.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.594.892	3.338.084	256.808

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costo storico 31.12.15	Incrementi per acq.	entrata in esercizio	Costo storico 31.12.16	F.do amm. 31.12.15	Amm. 2016	Rettifiche 2016	F.do amm. 31.12.16	NBV 2015	NBV 2016
Fabbricati strumentali	0	4.266		4.266	-	44.879		44.879	-	**40.613**
Fabbricati industriali	1.282.097	-		1.282.097	452.269			452.269	**829.827**	829.827
TERRENI E FABBRICATI	**1.282.097**	**4.266**	-	**1.286.363**	**452.269**	**44.879**		497.148	**829.827**	**789.215**

Impianti e macchinari	876.591	*104.719*		981.310	720.104	28.447		748.551	156.487	232.759
Impianti di depurazione	365.445	-		365.445	261.458	28.024		289.482	103.987	75.963
IMPIANTI E MACCHINARI	**1.242.036**	**104.719**	-	**1.346.755**	**981.562**	**56.471**		1.038.032	**260.474**	**308.722**
Attrezzature industriali e commerciali	172.018	*9.960*		181.978	117.981	9.646	174	127.801	54.037	54.177
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	**172.018**	**9.960**	-	**181.978**	**117.981**	9.646	174	127.801	**54.037**	**54.177**
Beni gratuitamente devolvibili	3.758.088	572.533	36.515	4.367.135	1.865.361	438.191	-509	2.303.043	1.892.726	2.064.091
BENI GRATUIT. DEVOLVIBILI	**3.758.088**	**572.533**	**36.515**	**4.367.135**	**1.865.361**	**438.191**	**-509**	2.303.043	**1.892.726**	**2.064.091**
Mobili e arredi	166.787	-		166.787	87.091	15.158		102.249	**79.392**	**64.537**
Macchine per uff elettriche ed elettroniche	248.086	110.921	**33.255**	392.262	194.931	31.542	18	226.491	**53.459**	**165.771**
Mezzi di trasporto strumentali	239.123	51.581		290.704	171.054	17.965		189.019	**68.069**	**101.685**
Altri beni	97.260	**24.336**		121.596	66.930	18.450	13	85.392	**30.330**	**36.204**
Altri beni	**751.255**	**186.838**	**33.255**	**971.349**	**520.005**	83.115	31	**603.151**	**231.250**	**368.197**
Altri beni in corso	69.770		**- 69.770**	0					69.770	0
Attrezzature industriali e commerciali in corso	-	10.489		10.489					-	10.489
Imm.ni materali in corso	**69.770**	**10.489**	**- 69.770**	**10.489**					**69.770**	**10.489**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**7.275.263**	**888.805**	**-**	**8.164.068**	**3.937.179**	**632.301**	**(304)**	**4.569.176**	**3.338.084**	**3.594.891**

Nel corso del 2016 i movimenti più significativi riguardano:

- in riferimento ai terreni e fabbricati i lavori di adeguamento della sede di Benevento di euro 4.266 ;
- in riferimento agli impianti e macchinari, incrementati di euro 104.719, l'acquisto del sistema di telecontrollo Wonderware per complessivi euro 59.961 ;
- in riferimento alle macchine d'Ufficio elettriche ed elettroniche l'incremento di euro 110.921 è determinato dall'acquisizione di tutti i supporti hardware informatici necessari all'adeguamento al Progetto ACEA 2.0 mentre euro 33.255 si riferiscono all'entrata in esercizio di immobilizzazioni in corso della parte materiale dello stesso progetto ACEA 2.0 per hardware;
- in riferimento ai Mezzi di trasporto strumentali sono state acquistate n. 05 autovetture per l'importo complessivo di euro 51.581 necessarie alla dotazioni degli operatori esterni ;
- in riferimento ai beni gratuitamente devolvibili i miglioramenti sulle reti e gli impianti gestiti per complessivi euro 609.048 (di cui 36.515 per entrata in esercizio di immobilizzazioni in corso) realizzati nel territorio dei Comuni gestiti dalla società sulla base dei contratti stipulati con i vari enti, tra cui i più importanti sono riportati nella tabella allegata :

Comparto	Comune	Titolo	Importi
Acquedotto	Benevento	Manutenzione straordinaria - sorgente Pietrafitta	5.469
Acquedotto	Benevento	Distretto Santa Colomba	7.127
Fognatura	Benevento	Man. Stra. Sollevamento fogna via Bachelli 2 (S. Maria Angeli)	8.382
Depurazione	Benevento	Lavori di manutenzione straordinaria - PONTE DELLE TAVOLE	8.391
Fognatura	Benevento	Man. Stra. Sollevamento fogna via Bachelli 1 (S. Maria Angeli)	8.980
Acquedotto	Benevento	Manutenzione Straordinaria Sollevamento San Chirico	19.312
Acquedotto	Benevento	Pompe sollevamento - via Napoli	24.521
Acquedotto	Colle Sannita	Sostituzione condotta serbatoio c.da Impiso	8.673
Acquedotto	Colle Sannita	Sostituzione condotta idrica Via Remigio Del Grosso	9.986
Acquedotto	Foglianise	Potenziamento rete acquedotto	10.872
Acquedotto	Forchia	Fornitura e posa in opera elettropompa pozzo PIP Rella	9.990
Acquedotto	Forchia	Sollevamento Castello elettropompa con quadro elettrico	10.491
Depurazione	Frasso Telesino	Sostituzione soffiante in avaria - c.da Nansignano	5.824
Acquedotto	Frasso Telesino	Pozzo consulenza Uccellini	10.000

Acquedotto	**Frasso Telesino**	**Sostituzione tubo pead 500 ml - c.da Arbusti**	**10.525**
Acquedotto	**Frasso Telesino**	**Sostituzione tubo pead DN 32 ml 500 - via campo sportivo**	**15.718**
Fognatura	**Frasso Telesino**	**Manutenzione straordinaria fognatura - Frasso Telesino**	**19.809**
Acquedotto	**Frasso Telesino**	**Realizzazione "manutenzione" pozzo**	**49.989**
Depurazione	**Melizzano**	**Lavori depuratore Torello**	**7.681**
Depurazione	**Melizzano**	**Lavori di manutenzione straordinaria - via Lago**	**43.401**
Depurazione	**S. Giorgio La Molara**	**Manutenzione straordinaria depuratore Centro**	**49.980**
Acquedotto	**Sant'Agata de' Goti**	**Installazione telecontrollo**	**5.990**
Acquedotto	**Sant'Agata de' Goti**	**Sostituzione tubo pead DN50 200ml - c.da San Silvestro**	**7.906**
Acquedotto	**Sant'Agata de' Goti**	**Manutenzione straordinaria area Pozzi Mulino Viparelli**	**9.697**
Fognatura	**Sant'Agata de' Goti**	**Completamento fognatura Via Giannelli**	**14.088**
Fognatura	**Sant'Agata de' Goti**	**Rifacimento tratto di fognatura Viale Giannelli**	**24.984**
Acquedotto	**Sant'Agata de' Goti**	**Collegamento campo pozzi Mulino Viparelli**	**66.787**
Acquedotto	**Tocco Caudio**	**Man. Stra. Rete idrica Via Friuli**	**5.995**
Acquedotto	**Tocco Caudio**	**Completamento Man. Stra. Rete idrica Via Friuli**	**6.583**

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali si forniscono le seguenti informazioni:
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote in dipendenza della tipologia del bene, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Terreni e fabbricati: 3,5 %
- Impianti e macchinari: 6 % - 8 % - 10 % - 15 %
- attrezzature industriali e commerciali: 8 % - 10 % - 15 %
- altri beni materiali : 8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in base alle scadenza annuali della Gestione del SII nei singoli Comuni.

Nelle immobilizzazioni di bilancio sono stati iscritti i valori relativi agli investimenti effettuati nel 2016 di cui si presenta prospetto riepilogativo per Comune e Comparto.

Comune	Acquedotto	Depurazione	Fognatura	Costi gestore	Totale complessivo
Arpaia	10.491				10.491
Benevento	114.451	8.391	27.080	442.018	591.940
Castelpagano	7.914				7.914
Castelpoto	5.677	5.911	2.308		13.897
Cautano	6.842		2.456		9.298
Colle Sannita	25.200	3.949			29.149
Foglianise	11.771		6.189		17.959
Forchia	9.990	2.353			12.343
Frasso Telesino	87.328	5.824	19.809		112.961
Melizzano	3.645	52.609	3.134		59.389
Molinara	3.048				3.048
Paupisi	6.985		2.480	2.800	12.265
Ponte	11.710			2.200	13.910
San Giorgio La Molara	10.487	49.980		4.846	65.312
Sant'Agata de' Goti	95.944		39.072		135.017

Telese Terme	1.598	4.417		3.627	9.642
Torrecuso	8.640				8.640
Tocco Caudio	12.579				12.579
Vitulano	4.194				4.194
Extra budget				574.450	574.450
Extra extra budget				284.026	284.026
S.Bartolomeo in Galdo				8.485	8.485
Totale complessivo	438.494	133.434	102.529	1.322.451	1.996.908
Comparto %	21,96%	6,68%	5,13%	66,22%	100,00%

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.006	6.119	(113)

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi 31/12/2015	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Riclassifiche 31/12/2016	Fair value
Altri	6.006			6.006	
	6.006			**6.006**	

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali vari per forniture di vario genere elettriche e telefoniche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
16.178	35.783	(19.605)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.882.527	9.506.065	5.376.462

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Crediti al 31/12/2016	Crediti al 31/12/2015	Variazioni
Verso clienti	13.632.490			13.632.490	7.950.781	5.681.709
Verso imprese collegate	28.092			28.092	42.763	(14.671)
Verso controllanti	974			974	135.772	(134.798)
Per crediti tributari	529.929			529.929	72.206	457.723
Per imposte anticipate	110.944			110.944	170.204	(59.260)

Verso altri	580.098	580.098	1.134.339	(554.241)
	14.882.527	**14.882.527**	**9.506.065**	**5.376.462**

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto non sono presenti effetti significativi avendo i Crediti breve scadenza e natura legata alla particolare attività svolta dalla società.
Infatti i crediti di Verso clienti hanno natura commerciale e sono costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti, dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua ad altri Gestori (Comuni) e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati rientranti nell'attività tipica della società.
I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono tutti verso Creditori in Italia.

I crediti verso clienti, in cui sono contabilizzati i crediti verso gli utenti del S.I.I. e tutti i crediti per le attività proprie delle gestione idrica caratteristica, sono così composti:

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Crediti fatture Utenti	6.368.916	4.919.243	1.449.673
Crediti fatture Non Utenti	3.154.367	1.019.387	2.134.980
Fatture da emettere	4.487.632	2.579.001	1.908.631
Altri Crediti verso clienti	865.944	480.842	385.102
Fondo svalutazione	(1.244.369)	(1.047.692)	(196.677)
	13.632.490	**7.950.781**	**5.681.709**

I crediti per fatturazione sono crediti di natura commerciale, costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati nell'attività tipica dell'impresa sono valutati al presumibile valore di realizzo.
Sono suddivisi secondo la tipologia del Cliente in Crediti verso Utenti del SII (fatturazione ISU) e Non utenti (fatturazione SD).
L'incremento dei crediti verso Clienti al 31.12.2016 è naturale conseguenza dell'incremento del perimetro di gestione della società che ha inglobato nel 2° semestre 2015 tre gestioni comunali ed alla fine 2015 l'intera gestione del Consorzio Cabib.
I crediti per fatture da emettere sono costituiti dai ratei per i consumi idrici ancora da fatturare delle utenze dei Comuni gestiti e ricomprendono anche i conguagli tariffari degli anni precedenti determinati in base alle disposizioni contenute nelle Delibere dell'AEEGSI.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2015	1.047.692	1.047.692
Utilizzo nell'esercizio	185.965	185.965
Accantonamento esercizio	382.642	382.642
Saldo al 31/12/2016	**1.244.369**	**1.244.369**

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati stornati contabilmente, con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti e con il consenso del collegio sindacale, i crediti per Utenze cessate nelle gestioni dei Comuni serviti relativi alle annualità 2008 e 2009, peraltro già interamente svalutati.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di altre società del gruppo Acea di 28.507 e sono stati riclassificati nel nuovo prospetto di bilancio, in quanto l'anno precedente erano ricompresi negli Altri crediti verso Clienti.

I crediti verso controllanti si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della società Acea Spa di euro 974 per rimborsi da ricevere e la variazione di euro 134.798 è determinata dalla compensazione del credito di pari importo effettuata nel 2016 con il relativo Debito per consolidato fiscale.

I crediti tributari si riferiscono ai crediti verso l'Erario per Iva di euro 529.929 mentre la variazione è determinata principalmente dall'incremento degli Acquisti con Iva rispetto alla fatturazione per i servizi agli Utenti che ha subito uno slittamento temporale in ragione del passaggio al nuovo sistema.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti da Crediti per imposte Ires ed Irap anticipate e la variazione è giustificata dall'utilizzo di euro 59.260 nel corso dell'esercizio 2016.

I crediti Verso altri si riferiscono, fra gli altri, ai crediti verso INAIL di euro 7.639, al Credito per Anticipi di euro 86.600, ai Crediti diversi verso i Comuni Cabib di euro 185.882 a seguito del conferimento, al Credito verso la Regione Campania (Acqua Campania) di euro 212.572 per i danni ed il ristoro dei costi sostenuti durante l'emergenza idrica del 2007, credito incassato a gennaio 2017 e ad altri crediti di euro 83.924.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
835.606	2.223.264	(1.387.658)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	835.601	2.211.217
Assegni		11.624
Denaro e altri valori in cassa	5	423
	835.606	**2.223.264**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
28.369	44.042	(15.673)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	28.369
	28.369

Si riferiscono a:

Risconti Attivi	Importo
Canoni utenze telefoniche e trasmissione dati	3.592
Noleggio auto Arval	3.173
Noleggio fotocopiatrice	357
Polizza mutuo (2017/2020)	762
Canoni attraversamenti RFI (2017/2022)	4.607
Spese contrattuali	8.382
Leasing FCA Bank	248
Ft. Edenred ticket	7.248
	28.369

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.166.858	1.879.406	287.452

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	534.991						534.991
Riserva da sovraprezzo azioni	7.561						7.561
Riserva legale	104.126						104.126
Riserva straordinaria	825.551		199.670				1.025.221
Totale Altre riserve	825.551		199.670				1.025.221
Utili (perdite) portati a nuovo	207.508						207.508
Utili (perdite) dell'esercizio	199.669		87.782				287.451
Totale	**1.879.406**		**287.452**				**2.166.858**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.358	51,65
Totale	**10.358**	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

DESCRIZIONE	SOCIALE (2)	SOVRAPPREZZO AZIONI	IV RISERVA LEGALE	VII ALTRE RISERVE	VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE
Saldo al 31.12.2013	**520.632**	**7.561**	**104.126**	**825.491**	**117.204**	**30.409**	**1.605.423**
Destinazione del risultato	-	-	-	-	30.409	-	30.409
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	59.895	59.895
Saldo al 31.12.2014	**520.632**	**7.561**	**104.126**	**825.491**	**147.613**	**59.895**	**1.665.318**
Destinazione del risultato	-	-	-		59.895	-	59.895
Aumento capitale sociale	14.359	-	-	60	-	-	14.419
Distribuzione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	199.669	199.669
Saldo al 31.12.2015	**534.991**	**7.561**	**104.126**	**825.551**	**207.508**	**199.669**	**1.879.406**
Destinazione del risultato	-	-	-	199.669		- 199.669	-
Aumento capitale sociale		-	-	-	-	-	-
Distribuzione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	287.451	287.451
Saldo al 31.12.2016	**534.991**	**7.561**	**104.126**	**1.025.221**	**207.508**	**287.451**	**2.166.858**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	534.991		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.561		A,B,C			
Riserva legale	104.126		A,B			
Riserva straordinaria	1.025.221		A,B,C			
Totale Altre riserve	1.025.221					
Utili (perdite) portati a nuovo	207.508		A,B,C			
Totale	**1.879.407**					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci ;
(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.098	134.246	(115.148)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Altri	134.246		115.148		19.098
	134.246		**115.148**		**19.098**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.
I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio avvenuto per definizione del Credito nei confronti della Regione Campania che ha disposto bonifico a saldo di quanto dovuto.
La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 19.098 è relativa al rischio di soccombenza nel giudizio innanzi la Corte dei Conti
Non si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento di ulteriori fondi in quanto non sono sorti nell'esercizio nuove esigenze di copertura di rischi legati a contenziosi legali di particolare rilevanza o ad altra fattispecie.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
767.306	775.096	(7.790)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	775.096	158.030	165.820		767.306

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Nel corso dell'esercizio si è incrementato di euro 158.030 a seguito dell'accantonamento mensile relativo alle quote dei singoli dipendenti in forza alla società e si è decrementato di euro 165.820 per il pensionamento di n. 03 unità lavorative.
L'Organico della società al 31 dicembre 2016 è di 69 unità lavorative con un incremento di n. 05 unità rispetto al valore iniziale al 01.01.2016 di n. 64 unità a seguito di n. 03 fuoriuscite e n. 08 ingressi.
Si riportano i dati relativi al numero medio di dipendenti 2016 specificando le categorie di appartenenza:

Categoria	Numero medio
Dirigenti	1,00
Quadri	5,00
Impiegati	28,00
Operai	34,00
Apprendisti	0
Totale dipendenti	**68,00**

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.104.351	13.152.866	4.951.485

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	128.377	198.032		326.409			
Acconti	1.267	2.127.191		2.128.458			
Debiti verso fornitori	7.401.565			7.401.565			
Debiti verso imprese collegate	101.992			101.992			
Debiti verso controllanti	3.885.232			3.885.232			
Debiti tributari	301.356			301.356			
Debiti verso istituti di previdenza	171.289			171.289			
Altri debiti	3.788.050			3.788.050			
	15.779.128	**2.325.223**		**18.104.351**			

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Debiti verso banche	326.409	453.535	(127.126)
Acconti	2.128.458	273.463	1.854.995
Debiti verso fornitori	7.401.565	4.093.082	3.308.483
Debiti verso imprese collegate	101.992	65.277	36.715
Debiti verso controllanti	3.885.232	3.286.634	598.598

Debiti tributari	301.356	322.678	(21.322)
Debiti verso istituti di previdenza	171.289	139.567	31.722
Altri debiti	3.788.050	4.518.630	(730.580)
	18.104.351	**13.152.866**	**4.951.485**

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non sono presenti effetti significativi nella differente valutazione.
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo dei **Debiti verso banche** al 31/12/2016, pari a Euro 326.409, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, suddivisi tra Monte Paschi di Siena per euro 151.667 con scadenza a luglio 2018 e Banca BPER per euro 174.742 con scadenza al 2020.
I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER di euro 174.742 scadenza 21.12.2020

La voce **"Acconti"** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
In particolare è stata inserita la voce dei Depositi cauzionali degli Utenti di euro 2.127.191 che nell'esercizio precedente era inserita nella voce altri Debiti in quanto si è ritenuto di adeguarsi alla contabilizzazione di Gruppo delle voci suddette, riclassificazione che giustifica la variazione di euro 1.854.995 in aumento.

I **Debiti verso Fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni. Tali debiti hanno subito un incremento di euro 3.308.483 in ragione dell'allargamento della gestione della società e dell'incremento degli investimenti effettuati nel 2016. Inoltre rispetto all'esercizio precedente sono stati esclusi i debiti verso società collegate che sono inseriti nell'apposito voce di bilancio con riclassificazione dei valori dell'anno precedente per adeguamento alla rappresentazione del 2016

Per i **debiti verso imprese, collegate e controllanti** e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che i debiti verso la Controllante si riferiscono :

- debiti commerciali pari ad Euro 3.564.124 costituiti da debiti per prestazioni di servizi svolte dalle imprese controllanti, per il riversamento dei compensi dei rappresentanti del C.d.A. della società e per la quota di investimento del progetto ACEA2.0 per il rinnovo del modello operativo per l'armonizzazione dei sistemi di tutte le società del Gruppo Acea.
- debiti tributari pari ad euro 115.824 per il saldo Ires da consolidato fiscale da versare alla capogruppo
- debito per un saldo residuo di euro 205.285 relativo ad un c/c di corrispondenza intercompany in essere con la società controllante. Le parti hanno condiviso un piano di rientro dello stesso senza aggravio di interessi.

La variazione dei debiti verso controllante di euro 598.598 è conseguenza dell'investimento in ACEA 2.0

La voce **"Debiti tributari"** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 41.437 ed imposta Irap di Euro 122,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite, debiti per ritenute d'acconto effettuate e da versare all'Erario per lavoro dipendente e lavoro autonomo pari ad Euro 87.794, debiti per imposta di Bollo di euro 3.744 ed imposta sostituiva di euro 643.
Inoltre, sono iscritti debiti per imposta differita Iva di euro 167.616
Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce **Debiti verso istituti di previdenza** comprende i debiti verso INPS, INPDAP, INAIL, Fondo Pegaso etc riferiti agli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti che al 31/12/2016 erano di euro 171.289 con una variazione di euro 31.722 rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'incremento delle unità.

La voce **Altri debiti** comprende tra gli altri, Debiti verso dipendenti per emolumenti vari complessivi pari ad euro 321.240, Debiti per Fondo Perequazione di euro 10.815, Debiti verso utenti per rimborsi da effettuare di euro 25.015, Debiti Verso comuni per canoni di depurazione da rigirare di euro 1.684.027, Debiti Verso comuni per canoni di fognatura da rigirare di euro 225.632, Debiti Verso comuni per canoni di Concessione

di euro 781.549 ed altri Debiti diversi di vario genere per complessivi euro 693.800. Inoltre sono stati contabilizzati i Debiti Verso gli Utenti per gli indennizzi automatici di cui alla Delibera 655/2015 dell"AEEGSI di euro 44.460 da riconoscere nel 2017.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 riguarda solo l'area geografica in Italia.(art. 2427, 1°comma, n. 6,c.c.)

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.393	109.644	(107.251)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	2.393
	2.393

Si riferiscono a:

Ratei passivi per competenze	Importo
BANCO DI NAPOLI SPA	1.298
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	12
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	233
BANCAPOPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	411
INTESA SAN PAOLO	307
	2.261

Ratei passivi per interessi	Importo
BANCAPOPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	132
	132

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.482.085	9.939.924	2.542.161

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.182.436	8.868.964	2.313.472
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	346.392	279.637	66.755
Altri ricavi e proventi	953.257	791.323	161.934
	12.482.085	**9.939.924**	**2.542.161**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e per maggiore informazione si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito una variazione in aumento di euro 2.313.472 in quanto la Società nel 2016 ha incrementato la propria attività nella gestione del Servizio idrico nella Provincia di Benevento, in funzione delle acquisizioni di nuove Gestioni avvenute nel 2015 con l'acquisizione di tre gestioni comunali ed il conferimento del Consorzio Cabib che gestiva il S.I.I. in n. 5 comuni e riforniva acqua all'ingrosso ad altri n. 02 comuni.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2016 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2016 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità nonché come determinato nella Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 approvata dall'AATO con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 29 Marzo 2017, con il calcolo dei relativi conguagli 2016 che potranno essere applicati successivamente nell'anno 2018 anche come previsto sempre nella Delibera AAEGSI 664/2015.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi S.I.I.	11.182.436	8.868.964	2.313.472
	11.182.436	**8.868.964**	**2.313.472**

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Ricavi gestione acquedotto	8.430.860	7.117.055	1.313.805
Ricavi gestione fognatura	1.023.720	878.614	145.106
Ricavi gestione depuratori	731.194	656.808	74.386
Conguagli tariffari	996.662	94.099	902.563
Lavori e progettazione	0	122.388	(122.388)
	11.182.436	**8.868.964**	**2.313.472**

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni si evidenzia un incremento dei ricavi della gestione del S.I.I. rispetto all'esercizio precedente di euro 1.313.808 per i ricavi della gestione acquedotto, di euro 145.106 per la gestione della fognatura e di euro 74.386 per la gestione dei depuratori, incrementi derivanti principalmente dall'aumento delle gestioni nei tre nuovi comuni e dall'ingresso del Consorzio Cabib. I conguagli tariffari presentano una variazione di euro 902.563 e l'incremento deriva dall'applicazione del VRG per l'anno 2016 come calcolato nella proposta tariffaria inviata all'AATO per il periodo 2016/2019 ed alla circostanza che nel 2016 è stata applicata la tariffa 2015 (ultima tariffa approvata). Quindi l'applicazione della tariffa 2016 ai volumi fatturati dell'anno determina un incremento dei conguagli relativi all'anno 2016 che saranno fatturati nel periodo 2016. Inoltre l'importo dei conguagli è stato determinato anche sui costi cosiddetti passanti (energia elettrica. Acqua, imposte e tasse etc). Relativamente al canone di depurazione si precisa che i ricavi iscritti dalla società si riferiscono esclusivamente a quanto fatturato agli utenti che realmente usufruiscono del relativo servizio.
Nell'anno non sono stati fatturati ricavi per Lavori e progettazione.

Altri ricavi e proventi

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 585.411 che sono stati inseriti in tale voce a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.
Le sopravvenienze attive del 2016 comprendono differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2015 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi di euro 135.804, una differenza dell'imposta Irap 2015 di euro 115.534 in seguito all'utilizzo di agevolazioni tributarie in dichiarazione, la differenza per una compensazione con il Comune di S. Bartolomeo in Galdo di euro 6.239. Inoltre sono state contabilizzate sopravvenienze attive di euro 94.931 derivanti dall'esito della Transazione con la società Eni spa per un debito di fornitura elettrica da conferimento del Consorzio Cabib che ha generato una riduzione del debito stesso di pari importo e le differenze derivanti dall'incasso dalla Regione Campania del credito vantato che ha portato ad una sopravvenienza di euro 115.148 per lo storno di pari importo dell'accantonamento al Fondo rischi e altra sopravvenienza di euro 45.906 per il maggior incasso contabilizzato.
Inoltre nel 2016 è stata rilevata una sopravvenienza attiva di euro 71.489 relativa al ricalcolo del costo dell'acqua prelevata dalla Regione Campania nell'esercizio 2014 a seguito della variazione di prezzo intervenuta per provvedimento dell'AEEGSI nel 2015 e ripresa nello stesso Bilancio 2015 ma per un importo

inferiore rispetto al dovuto e da qui l'esigenza di rilevare la sopravvenienza maggiore nel 2016 per maggiore nota credito da ricevere da parte del Fornitore. Tale operazione non ha avuto effetto economico sul Bilancio in quanto è stata calcolata la correlata sopravvenienza passiva di pari importo di euro 71.489 in seguito alla revisione e riduzione dei Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre all'esercizio 2014 con riduzione della corrispondente voce per fatture da emettere per lo stesso anno.
Nella voce altri ricavi e proventi è inserito anche il contributo in conto esercizio di euro 108.000 originato dal sostenimento di spese di ricerca e sviluppo relative al progetto "Sperimentazione e ricerca di modelli di analisi delle caratteristiche delle reti di distribuzione e di modelli di simulazione idraulica" commissionato dall'Università degli Studi del Sannio terminato nel 2012. Inoltre sono presenti Altri ricavi e proventi di vario genere per l'importo complessivo di euro 259.845.

Incrementi immobilizzazioni lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ad attività svolte con personale dipendente e materiali acquistati sia per le attività relative al miglioramento dell'efficienza che alla realizzazione di opere su beni oggetto delle concessioni che a fine gestione sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione delle delibere A.E.E.G.S.I. per l'approvazione del metodo tariffario. Inoltre è stato contabilizzato il costo del personale impegnato nelle attività legate al progetto Acea 2.0 per il rinnovo e l'armonizzazione del modello operativo.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.127.124	9.559.591	2.567.533

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.501.124	1.619.656	881.468
Servizi	4.027.251	3.031.708	995.543
Godimento di beni di terzi	487.261	450.321	36.940
Salari e stipendi	2.262.943	1.871.101	391.842
Oneri sociali	729.433	464.922	264.511
Trattamento di fine rapporto	158.030	112.060	45.970
Altri costi del personale	17.278	14.266	3.012
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	400.506	235.876	164.630
Ammortamento immobilizzazioni materiali	632.301	560.513	71.788
Svalutazioni crediti attivo circolante	382.642	261.214	121.428
Variazione rimanenze materie prime	19.605	(6.361)	25.966
Oneri diversi di gestione	508.750	944.315	(435.565)
	12.127.124	**9.559.591**	**2.567.533**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Acquisti acqua altri	2.282.513	1.344.106	938.407
Prodotti chimici	50.047	34.429	15.618
Materiali tecnici	97.533	134.403	(36.870)
Materiali di consumo	71.031	106.718	(35.687)
	2.501.124	**1.619.656**	**881.468**

Nella tabella è esposta la ripartizione dei costi della voce B6 e rispetto all'esercizio 2015 si è verificato un incremento pari ad euro 881.468 determinato dall'allargamento della gestione operativa dell'anno 2016

strettamente correlato a quanto esposto in precedenza sull'attività della società.
Rispetto alla classificazione dell'anno precedente è stato escluso il Costo per energia elettrica di euro 1.151.692 che è stato inserito nei Costi per servizi.
L'incremento del costo dell'acqua è determinato dall'aumento del prezzo di acquisto della fornitura di Acqua Campania a seguito di determinazione della Regione Campania con Delibera Dirigenziale n. 4 del 08/08/2016 che la società ha contestato solo formalmente e che è stata impugnata giudizialmente davanti al TAR Campania dalla società del Gruppo Acea Gori SpA con relativa sospensiva degli effetti, valida quindi anche per la società.
A seguito di ricorso della Regione Campania il Consiglio di Stato ha annullato la sospensiva concessa dal TAR Campania alla società Gori Spa ritenendo quindi applicabile allo stato la tariffa determinata dalla Regione Campania in attesa della discussione sul merito del TAR previsto per l'udienza del 10/05/2017.

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Acquisto energia elettrica	1.563.852	1.151.692	412.160
Manutenzioni e riparazioni	682.376	568.182	114.194
Analisi acque	44.714	33.657	11.057
Smalt.to fanghi/Racc. acque met.	73.591	141.383	(67.792)
Lettura e bollettazione utenti	254.242	136.373	117.869
Assicurazioni	153.074	137.021	16.053
Costi utenze	119.653	92.960	26.693
Altri costi e servizi personale	240.099	186.111	53.988
Servizi amministrativi	214.283	133.770	80.513
Consulenze e revisione	165.837	105.038	60.799
Compensi amministratori	168.324	190.042	(21.718)
Compensi Sindaci	24.207	24.227	(20)
Costo comm.li e pubblicità	10.335	5.066	5.269
Altri servizi	312.664	126.186	186.478
	4.027.251	**3.031.708**	**995.543**

Nella tabella è esposta la ripartizione dei costi della voce B7 e rispetto all'esercizio 2015 si è verificato un incremento pari ad euro 995.543 determinato dall'allargamento della gestione operativa dell'anno 2016 strettamente correlato a quanto esposto in precedenza sull'attività della società.
Rispetto alla classificazione dell'anno precedente è stato incluso il Costo per energia elettrica di euro 1.151.692 che è stato escluso dai Costi per servizi e che presenta una variazione di euro 412.160 rispetto al valore del 2015 giustificato sempre dall'incremento del perimetro gestionale della società.
I Compensi amministratori hanno subito una variazione di euro – 21.718 a seguito della rideterminazione dei valori dei singoli compensi per carica ricoperta stabiliti a livello di gruppo Acea nel coro del 2016.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i costi per l'utilizzo di beni funzionali all'attività della società messi a disposizioni da terzi e utilizzati in locazione, in concessione o leasing.

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Locazione immobili	29.377	25.922	3.455
Noleggi e leasing automezzi	50.119	44.549	5.570
Canoni uso Reti	377.105	362.774	14.331
Noleggi vari	30.660	17.076	13.584
	487.261	**450.321**	**36.940**

Nella tabella è esposta la ripartizione dei costi della voce B9 e rispetto all'esercizio 2015 si è verificato una variazione di euro 36.940 in linea con gli incrementi della gestione operativa della società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Salari e Stipendi	2.262.943	1.871.101	391.842
Oneri sociali	729.433	464.922	264.511
Trattamento fine rapporto	158.030	112.060	45.970
Altri costi	17.278	14.266	3.012
	3.167.684	**2.462.349**	**705.335**

Nella tabella è esposta la ripartizione dei costi della voce B e rispetto all'esercizio 2015 si è verificato una variazione pari ad euro variazione di euro 705.335 per l'incremento delle unità lavorative a seguito dell'allargamento della base occupazionale con l'aumento di n. 5 dipendenti e per l'incidenza annuale del costo del personale arrivato dal Consorzio Cabib a seguito del conferimento di ottobre 2015.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	400.506	235.876	164.630
Immobilizzazioni immateriali	632.301	560.513	71.788
	1.032.807	**796.389**	**236.418**

Nella tabella è esposta la ripartizione dei costi della voce B10 degli ammortamenti e rispetto all'esercizio 2015 si è verificato una variazione di euro 236.418 per l'incremento delle attività di investimenti effettuate nell'anno 2016 in linea con il programma investimenti presentato all'AATO ed inserito nella proposta tariffaria 2016/2019 e per la realizzazione ed avvio dell'Progetto Acea 2.0.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti sono svalutati tenendo presente la possibilità di incasso degli stessi e procedendo ad una svalutazione percentuale in base all'anno di anzianità del credito secondo percentuali rilevate a livello statistico dai dati societari precedenti.

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Svalutazione Crediti	382.642	261.214	121.428
	382.642	**261.214**	**121.428**

L'accantonamento al Fondo svalutazione Crediti ha avuto una variazione di euro 121.428 rispetto all'anno precedente e rappresenta un rafforzamento delle solidità della società a garanzia del valore dei Crediti.

Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione sono stati contabilizzati oneri straordinari per sopravvenienza passive relative a costi di anni precedenti pari ad euro 391.913 e per l'anno 2015 è stata riclassificata la stessa voce

inserendo i valore degli oneri straordinari che erano rappresentati nel parte straordinaria del prospetto di conto economico pari ad euro 112.296 (la parte residua degli oneri straordinari 2015 di euro 8.732 è stata invece riclassificata ed iscritta nelle imposte di anni precedenti nella voce 20-b del 2016).

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Perdite su crediti	28.890	1.319	27.571
Imposte e tasse diverse	26.100	48.753	(22.653)
Sopravvenienze passive	391.913	752.316	(360.403)
Altri oneri diversi	61.847	29.631	32.216
Oneri straordinari		112.296	(112.296)
	508.750	**944.315**	**(435.565)**

Nella tabella è esposta la ripartizione dei costi della voce B14 degli oneri diversi di gestione e rispetto all'esercizio 2015 si è verificato una variazione di euro – 435.565 legata principalmente alla differenza del valore delle sopravvenienze passive ed oneri straordinari contabilizzati nei due anni.
Le perdite su crediti di euro 28.890 sono state iscritte per il venir meno delle ragioni d'incasso a seguito di transazione su un credito non coperto da specifico fondo.
Le sopravvenienze passive del 2016 sono derivate da differenze su stanziamenti dei costi relativi all'esercizio 2015 e/o ad esercizi precedenti dei costi di energia elettrica, acqua ed altri costi operativi per circa 241.013, dalla differenza dell'imposta IRES per l'anno 2015 di euro 18.228, dalla differenza del Contratto di servizio Acea di euro 28.316, da differenze sul costo del personale degli anni precedenti per complessivi euro 26.698 e da minori ricavi relativi ad anni precedenti di euro 6.169.
Inoltre nel 2016 è stata rilevata una sopravvenienza passiva di euro 71.489 relativa al ricalcolo del costo dell'acqua prelevata dalla Regione Campania nell'esercizio 2014 a seguito della variazione di prezzo intervenuta per provvedimento dell'AEEGSI nel 2015 e ripresa nello stesso Bilancio 2015 ma per un importo inferiore rispetto al dovuto e da qui l'esigenza di rilevare la sopravvenienza maggiore nel 2016 per minori Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre all'esercizio 2014 con riduzione della corrispondente voce per minori fatture da emettere agli Utenti per lo stesso anno. Tale operazione non ha avuto effetto economico sul Bilancio in quanto è stata calcolata la correlata sopravvenienza attiva di pari importo di euro 71.489 in seguito alla revisione e riduzione dei costi passanti relativi sempre all'esercizio 2014 con variazione in aumento della corrispondente voce per note credito da ricevere dal Fornitore Regione Campania per lo stesso anno.

Negli altri Oneri diversi sono contabilizzati gli indennizzi automatici di cui alla Delibera 655/2015 dell'AEEGSI dovuti agli utenti per l'importo di euro 44.460 calcolati secondo le modalità previste dall'Autorità che saranno riconosciuti nel corso dell'anno 2017.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
178.711	152.050	26.661

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	227.276	173.845	53.431
(Interessi e altri oneri finanziari)	(48.565)	(21.795)	(26.770)
	178.711	**152.050**	**26.661**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.154	1.154
Altri proventi					226.122	226.122
					227.276	**227.276**

La voce altri proventi ricomprende gli interessi di mora relativi alle fatture degli utenti e contabilizzati in caso di ritardato pagamento come previsto nei contratti di servizio.

Interessi ed Altri oneri finanziari

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015	Variazioni
Interessi ed oneri finanziari			
- verso altri	48.565	21.795	26.770

Negli altri oneri finanziari sono stati contabilizzati gli interessi riconosciuti agli istituti di credito per i mutui in essere con la BPER ed il Monte Paschi di Siena per complessivi euro 8.718 e per l'utilizzo delle linee di credito aperte per far fronte alle esigenze di liquidità e tutti gli oneri e commissioni bancarie.
La voce interessi ed altri oneri finanziari comprende anche gli interessi moratori riconosciuti ai Fornitori per dilazioni e ritardi di pagamento pari ad euro 38.665.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
246.221	332.714	(86.493)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	186.961	222.295	(35.334)
IRES	104.645	176.876	(72.231)
IRAP	82.316	45.419	36.897
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	59.260	101.687	(42.427)
IRES	59.260	101.687	(42.427)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	246.221	**332.714**	**(86.493)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	533.672	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	146.760
Differenze in aumento tassabili:		
Variazioni in amento	303.002	
Differenze temporanee non tassabili:		
Variazioni in diminuzione	456.146	
Imponibile fiscale	380.528	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		104.645

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai conti d'ordine

Nel sistema dei conti d'ordine della società sono iscritti gli importi dei depositi cauzionali dovuti dagli Utenti a seguito dell'applicazione delle delibera n. 86/2013 dell'A.E.E.G.S.I. di euro 171.921 ed il valore dei contratti di leasing di euro 7.995.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	**Euro**	**287.451**	
A riserva legale	Euro		**2.873**
utili a nuovo	Euro		**284.578**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Luigi Abbate

Reg. Imp. 00934000621
Rea 71916

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Sede ZONA INDUSTRIALE PEZZAPIANA - 82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

Premessa

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015	variazione
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	*287.451*	*199.669*	*87.782*
Imposte sul reddito	*246.221*	*323.982*	*(77.761)*
Interessi passivi (interessi attivi)	*(178.711)*	*(152.050)*	*(26.661)*
(Dividendi)			
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
di cui immobilizzazioni materiali		*-180*	*180*
di cui immobilizzazioni immateriali			
di cui immobilizzazioni finanziarie			
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	*354.961*	*371.421*	*(16.460)*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi		*373.274*	*(373.274)*
Ammortamenti delle immobilizzazioni	*1.032.808*	*796.389*	*236.419*
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	*113*		*113*
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie			
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari			
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.032.921*	*1.169.663*	*(136.742)*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*1.387.882*	*1.541.084*	*(153.202)*
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	*19.605*	*(6.361)*	*25.966*
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	*(5.681.709)*	*(866.677)*	*(4.815.032)*
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	*3.308.483*	*(20.522)*	*3.329.005*
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	*15.673*	*(10.792)*	*26.465*
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	*(107.251)*	*(107.212)*	*(39)*
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	*1.869.375*	*1.985.562*	*(116.187)*
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(575.824)*	*973.998*	*(1.549.822)*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*812.058*	*2.515.082*	*(1.703.024)*
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	*178.711*	*152.050*	*26.661*
(Imposte sul reddito pagate)	*(40.221)*	*(222.295)*	*182.074*

Dividendi incassati			
(Utilizzo dei fondi)	*(122.938)*	*(367.232)*	*244.294*
Altri incassi/(pagamenti)			
Totale altre rettifiche	*15.552*	*(437.477)*	*453.029*
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	*827.610*	*2.077.605*	*(1.249.995)*
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Immobilizzazioni materiali	*(889.110)*	*(659.848)*	*(229.262)*
(Investimenti)	*(889.110)*	*(660.028)*	*(229.082)*
Disinvestimenti		*180*	*(180)*
Immobilizzazioni immateriali	*(1.199.033)*	*(800.793)*	*(398.240)*
(Investimenti)	*(1.199.033)*	*(800.793)*	*(398.240)*
Disinvestimenti			
Immobilizzazioni finanziarie		*(2.957)*	*2.957*
(Investimenti)		*(2.957)*	*2.957*
Disinvestimenti			
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)			
Disinvestimenti			
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)			
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	*(2.088.143)*	*(1.463.598)*	*(624.545)*
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	*1.251*	*(39.245)*	*40.496*
Accensione finanziamenti		*238.334*	*(238.334)*
(Rimborso finanziamenti)	*(128.377)*		*(128.377)*
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	*1*	*14.419*	*(14.418)*
(Rimborso di capitale)			
Cessione (acquisto) di azioni proprie			
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)			
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	*(127.125)*	*213.508*	*(340.633)*
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	*(1.387.658)*	*827.515*	*(2.215.173)*
Effetto cambi sulle disponibilità liquide			
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali			
Assegni			
Danaro e valori in cassa			
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	*2.223.264*	*1.395.749*	*827.515*
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali			
Assegni			
Danaro e valori in cassa			
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	*835.606*	*2.223.264*	*(1.387.658)*

Reg. Imp. 00934000621
Rea.71916

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Sede in ZONA INDUSTRIALE PEZZAPIANA –
82100 BENEVENTO (BN)
Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.,

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 20 aprile 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e di rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.*

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale E Y S.P.A. incaricata dall'assemblea dei Soci del 24 aprile 2008.

La relazione della Società di Revisione Legale E Y S.P.A. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2016 non é stata ancora depositata ma ad oggi dalle informazioni assunte non dovrebbe evidenziare rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato dovrebbe essere positivo.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A. con il bilancio d'esercizio della Società GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A. al 31/12/2016.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai

due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

   In particolare:

   Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:
- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate.

In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo

4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

5. Nel corso dell'esercizio

   - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
   - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
   - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale non abbiamo osservazioni particolari. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla relazione della società di revisione.

Inoltre:
l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 49.954 nel corso del 2016. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 284.026 nel corso del 2016;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 302.928 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	21.060.006
Passività	Euro	18.893.148
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.879.407
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**287.451**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.482.085
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	12.127.124
Differenza	**Euro**	**354.961**
Proventi e oneri finanziari	Euro	178.711
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**533.672**
Imposte sul reddito	Euro	246.221
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**287.451**

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Benevento, 21/04/2017

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale	Claudio Zollo
Sindaco effettivo	Maurizio Cerulo
Sindaco effettivo	Giovanni Galoppi